



Decreto Dirigenziale n. 1 del 30/01/2017

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 12 - UOD Genio civile di Napoli; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA - PROROGA EX ART.12 L.R. N.54/1985 S.M.I.
DELLA AUTORIZZAZIONE ALLA ATTIVITA' ESTRATTIVA DI MATERIALE POZZOLANICO
ALLA LOCALITA' SETTECAINATI DI CUI AL DD N.6 DEL 23.02.2009 S.M.I. - SOCIETA'
POZZOLANA FLEGREA SRL CON SEDE IN BACOLI (NA)

IL DIRIGENTE DEL GENIO CIVILE DI NAPOLI

PREMESSO CHE:

- a. la Regione Campania con la L.R. 13 dicembre 1985, n. 54 - modificata ed integrata dalla L.R. 13/04/1995, n. 17, dalla L.R. 27/01/2012, n.1 e dalla L.R. 06/05/2013, n.5 - ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al 3° comma dell'art. 2 del R.D. 29/07/1927, n. 1443;
- b. l'art. 2 della citata L.R. 54/1985 s.m.i. prevede l'adozione del Piano Regionale delle Attività Estrattive (di seguito: PRAE), approvato dal Commissario ad Acta con Ordinanza n.11 del 07.06.2006 (BURC n.27 del 19.06.2006), modificata e integrata con Ordinanza n.12 del 06.07.2006;
- c. la società Pozzolana Flegrea s.r.l. — Rappresentante Legale Sig. Lubrano Lobianco Vincenzo, con sede legale in via Castello 20/B 80070 Bacoli (NA), P.IVA e Codice Fiscale 00290060631 — è esercente della cava di pozzolana sita alla località Settecainati in comune di Giugliano in Campania (NA) per effetto del Decreto Dirigenziale n.6 del 23.02.2009 con il quale è stata autorizzata la prosecuzione dell'attività estrattiva ai sensi dell'art.89, comma 15 secondo periodo, delle Norme di Attuazione del PRAE (NdA del PRAE), con termine di scadenza al 31.01.2013;
- d. a seguito di specifica istanza, ai sensi dell'art.12 della L.R. n.54/1985 s.m.i. con decreto n.7 del 28.02.2013 è stata autorizzata una proroga degli interventi di coltivazione e ricomposizione ambientale fissando la nuova scadenza alla data del 31.01.2017;
- e. con successivo decreto n.72 del 28.11.2014 è stata autorizzata una variante al progetto assentito consistente nello spostamento dell'impianto di trattamento del materiale pozzolanico, restando invariata la scadenza del 31.01.2017 oltre che la volumetria complessiva di materiale pozzolanico da estrarre;
- f. con nota acquisita al protocollo regionale n.566759 del 29.08.2016 la società ha presentato istanza ex art.12 della L.R. n.54/1985 s.m.i. per una proroga di un ulteriore anno ai fini del completamento del progetto di estrazione di materiale pozzolanico, integrando la documentazione in data 09.11.2016, acquisita al protocollo regionale al n.739164 del 14.11.2016.

CONSIDERATO CHE:

- a. la cava in oggetto non ricade in area vincolata e rientra nel comparto estrattivo C02NA_01, per il quale è in itinere l'istruttoria per l'avvio della procedura di coltivazione ai sensi dell'art.25 delle NdA del PRAE;
- b. con la predetta istanza di proroga non è prevista alcuna modifica, ancorché non sostanziale, del progetto già autorizzato con il richiamato decreto n.6/2009 s.m.i.;
- c. la volumetria residua di pozzolana da estrarre è stata quantificata in 58.432,05 metri cubi, pari alla capacità produttiva annua della società, così come dichiarato negli ultimi anni;
- d. la società Pozzolana Flegrea Srl ha finora svolto le attività di coltivazione e recupero ambientale della cava in oggetto nel rispetto del progetto autorizzato con il citato decreto n.6/2009 s.m.i. e delle prescrizioni in esso dettate;
- e. la previsione normativa di riferimento, ai sensi della quale la società è stata autorizzata alla prosecuzione dell'attività (art.89, comma 15 secondo comma, NdA del PRAE), non prevede una condizione di improrogabilità assoluta per il completamento degli interventi di coltivazione e ricomposizione ambientale.

PRESO ATTO CHE:

- a. la società Pozzolana Flegrea Srl risulta essere in possesso della capacità economica e finanziaria necessaria all'esercizio della ricomposizione ambientale, ai sensi della DGRC n.503/2011;
- b. la società Pozzolana Flegrea Srl ha fornito garanzia mediante fideiussione della Banca Monte dei Paschi di Siena spa per € 25.000,00 con scadenza 31.01.2020, ovvero tre anni successivi al previsto termine dei lavori di ripristino morfologico e ricomposizione ambientale fissato con DD n.7/2013 s.m.i.

RITENUTO CHE:

- a. si possa autorizzare, ai sensi dell'art.12 della L.R. n.54/1985 s.m.i., la proroga di un anno del termine di scadenza di cui all'autorizzazione ex DD n.7 del 28.02.2013 alla Società Pozzolana Flegrea s.r.l. —

- Rappresentante Legale Sig. Lubrano Lobianco Vincenzo, con sede legale in via Castello 20/B 80070 Bacoli (NA), P.IVA e Codice Fiscale 00290060631 - per il completamento del progetto di estrazione di materiale pozzolanico e del relativo recupero ambientale, ex art.89 comma 15 delle NdA del PRAE, per la cava in località Settecainati nel comune di Giugliano in Campania (NA), individuata catastalmente dal Foglio n°78 e Partice Ile 275,277,402,404, con una volumetria residua di 58.432,05 metri cubi e fissando il nuovo termine di scadenza delle attività al 31.01.2018 ;
- b. si debba prescrivere alla società di prorogare la polizza fideiussoria bancaria di cui al punto **b. del “Preso Atto che”**, già agli atti di questo Ufficio, al 31.01.2021, ovvero una durata di tre (3) anni superiore a quella della presente autorizzazione ai sensi dell'art.13 delle NdA del PRAE;
- c. si debbano confermare le prescrizioni già disposte con i precedenti decreti n.6/2009, n.7/2013 e n.72 del 28.11.2014.

VISTI:

- il R.D. n.1443 del 29 luglio 1927;
- il D.P.R. n.128 del 09 agosto 1959;
- la L.R. n.54 del 13 dicembre 1985 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n.624 del 25 novembre 1996;
- le Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive della Campania.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile di P.O. Attuazione PRAE e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso responsabile del procedimento alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento – delle quali si prende atto – di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento,

D E C R E T A

1. **di autorizzare**, ai sensi dell'art.12 della L.R. n.54/1985 s.m.i., **la proroga dell'autorizzazione estrattiva ex DD n.7 del 28.02.2013 s.m.i. alla Società Pozzolana Flegrea s.r.l.** — Rappresentante Legale Sig. Lubrano Lobianco Vincenzo, con sede legale in via Castello 20/B 80070 Bacoli (NA), P.IVA e Codice Fiscale 00290060631 – **fissando al 31.01.2018 il termine di scadenza per il completamento degli interventi di coltivazione di materiale pozzolanico e del relativo recupero ambientale**, ex art.89 comma 15 delle Norme di Attuazione (NdA) del Piano Regionale Attività Estrattive della Regione Campania (PRAE), nella cava sita alla località Settecainati nel comune di Giugliano in Campania (NA), individuata catastalmente dal Foglio n°78 e Particelle 275,277,402,404, **per una volumetria residua di 58.432,05 metri cubi**;
2. **di prescrivere alla società** Pozzolana Flegrea Srl di prorogare la polizza fideiussoria bancaria di cui al punto **b. del “Preso Atto che”**, agli atti di questo Ufficio, al 31.01.2021, ovvero una durata di tre (3) anni superiore a quella della presente autorizzazione ai sensi dell'art. 13 delle NdA del PRAE;
3. di confermare le prescrizioni già disposte con i precedenti decreti n.6/2009, n.7/2013 e n.72 del 28.11.2014.

D I S P O N E

che il presente atto venga inviato telematicamente:

- alla società Pozzolana Flegrea srl con sede legale in Bacoli, per notifica;
- al comune di Giugliano in Campania (NA) per conoscenza e competenza;
- alla Città Metropolitana di Napoli per conoscenza e competenza;
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile 53.08;
- alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli 52.07.17;
- alla UOD Gestione tecnico amministrativa delle Cave miniere torbiere e geotermia, 53.08.07
- al BURC per la pubblicazione;

- all'ARPAC, Dipartimento Provinciale di Napoli, per conoscenza e competenza;
- al Comando Provinciale Carabinieri Napoli.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n.1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso.

Per quanto prescritto dal D.Lgs. n.33/13 e s.m.i., per il presente provvedimento si dispone la pubblicazione di quanto richiesto dall'art.23 dello stesso decreto legislativo

f.to Il Direttore Generale
Dirigente ad interim UOD 12
Dott.Italo Giulivo